

DON FRANCHINO[®]
PIZZA

Franchino a casa tua



H
O
R
I
Z
O
N



PASSACQUA GROUP
PROGETTA IL TUO FUTURO



L'ICONA DELLA PIZZA ITALIANA E LA SUA EVOLUZIONE GOURMET



Nel pittoresco paesaggio di Castelnuovo Vomano, nel 1990 nasceva un'istituzione culinaria senza tempo: Don Franchino. Così Franco Cardelli ha trasformato il suo amore per la teologia in una passione per la pizza, dando vita a un'esperienza gastronomica unica che oggi è un punto di riferimento per gli amanti della buona cucina

Da una modesta pizzeria di provincia a una rinomata destinazione gourmet, la storia di Don Franchino è un racconto di creatività, dedizione e innovazione. I primi passi di Franco come pizzaiolo 'spontaneo' si sono trasformati rapidamente in una carriera di successo, portandolo a essere giudice di gara nei campionati mondiali della pizza e a ricevere il plauso di critici gastronomici e celebrità di alto profilo. Ma cosa rende Don Franchino così speciale? La risposta risiede nell'approccio unico alla preparazione della pizza: un'arte culinaria che va oltre l'impasto di

acqua e farina. Le pizze gourmet di Don Franchino sono creazioni intricatamente pensate, dove ingredienti freschi e di alta qualità si combinano in armoniosi conubii di sapori e colori. Dai tradizionali accostamenti agli audaci abbinamenti, ogni pizza è un'esperienza sensoriale che lascia un'impronta indelebile nei palati dei commensali.

L'apice dell'esperienza Don Franchino è incarnato dal "Percorso del Gusto", un viaggio emozionale attraverso i sapori, dal salato al dolce, che trasforma ogni morso in un'esperienza culinaria unica. Ma non è solo il cibo a rendere speciale

Don Franchino; è anche l'atmosfera familiare e accogliente che pervade il locale, dove i tre figli - Maurizio, Marco e Maria - insieme al personale, sempre attento e caloroso, fanno sentire come a casa.

E l'innovazione non si ferma qui. Con il marchio Don Franchino Selection, il figlio primogenito Maurizio porterà l'esperienza Don Franchino nelle case di tutti gli italiani.

E mentre Don Franchino continua a evolversi e a crescere, rimane saldo nei suoi valori fondamentali: cibo genuino, creatività e atmosfera familiare. È questa dedizione alla qualità e alla tradizione che rende Don Franchino un'icona della cucina italiana e una destinazione imperdibile per gli amanti della buona tavola.

Sede estiva San Benedetto del Tronto spiaggia **BLUMARINE**
(concessione n°34)
Telefono: 329 8887923

ELEZIONI AMMINISTRATIVE
CITTÀ DI ATRI

PER
ATRI

FERRETTI
SINDACO

Responsabile committente: Piergiorgio Ferretti



PIERGIORGIO

FERRETTI

CANDIDATO SINDACO

8 - 9 GIUGNO
2024

la strada giusta

AUMENTANO I FURTI E CALA IL SENSO DI SICUREZZA. SI FA STRADA UNA PERICOLOSA RASSEGNAZIONE

In Italia questo allarme sembra essere sottovalutato.

A Roseto c'è stata una raffica di furti di automobili. E rimaniamo impotenti

UN PROBLEMA MOLTO SENTITO – Abbiamo sottolineato su queste colonne come il problema sicurezza sia visto in modo quasi contrapposto dagli schieramenti politici. Da un lato la sinistra sembra non averne mai avuto una piena contezza e anzi ha tollerato che la degenerazione toccasse i massimi livelli, celando la problematica. Emblematico è stato in questi ultimi anni la violenza emersa a Milano, considerata dal sindaco Giuseppe Sala come una situazione non completamente veritiera. Il primo cittadino del capoluogo lombardo ha in passato parlato di “realità percepita” diversa dalla verità storica. In sintesi si diceva che molti episodi di violenza che la gente leggeva sui giornali o vedeva in televisione o sui social era ingigantito dal tam-tam mediatico che deformava la verità. Ecco perché Sala parlava di percepire una cosa diversa dai dati oggettivi. Tutto questo fino a quando ci sono stati i recenti atti di brutalità contro le forze dell'ordine che hanno portato lo stesso Sala a invertire la rotta e rimangiarsi quello che aveva detto. Dall'altro versante la destra, con in testa Fratelli d'Italia e Lega, ha sempre basato una parte della sua politica sul ripristino di parametri accettabili dell'ordine pubblico e di legalità, individuando nei furti, nella violenza cittadina delle stazioni ferroviarie, nell'occupazione abusiva della case come i temi principali per riprendere il capo della matassa e rendere le città e le comunità più sicure. Invece, anche se sono passati solo diciotto mesi dall'insediamento del governo Meloni, sembra che il trend non sia cambiato, anzi in alcuni settori la violenza è anche aumentata. Il cittadino-elettore è completamente spaesato, non sa più a quale santo (partito) rivolgersi. Il problema della sicurezza è un problema estremamente serio ed è alla base del nostro convivere civile. Invece, ancora una forma di lassismo sembra prevalere.

I MOTIVI DELLA DERIVA – Sono diverse

le motivazioni che hanno portato a questo decadimento. Intanto escludiamo la questione delle leggi inappropriate. Nel nostro Paese di leggi ne abbiamo fin troppe e quindi, tranne per pochi ritocchi, il problema non si annida nei meandri della materia giuridica. Molto più probabilmente le criticità sono legate alle pene, che esistono, ma non vengono applicate. E qui entra in causa un certo clima di estrema tolleranza su aspetti in cui la rigidità dovrebbe essere sovrana. Le regole vanno rispettate, in tutti gli ambiti: da quello domestico a quello scolastico, dall'ambiente lavorativo a quello sociale. La magistratura negli anni si è dimostrata sempre molto consenziente nel capire le motivazioni e non agire sul piano prettamente legale. Un magistrato non è uno psicologo che deve dare ricette rieducative, se non in minima parte. Da questa categoria ci si attende l'applicazione sicura e, certe volte, anche severa di quelle che sono le norme. Un arbitro di calcio non pensa, prima di dare un rigore, se chi ha commesso il fallo ha avuto una nottata da incubo o ha litigato con la moglie/marito. Vede ciò che è successo in area e emette la sua sentenza per ciò che ha analizzato sul campo. La nostra magistratura spesso entra in cortocircuito con le forze dell'ordine, le quali negli ultimi lustri hanno fatto passi da gigante per il senso di comprensione verso chi commette crimini o infrange la legge. Alla fine, tuttavia, sono gli stessi poliziotti a voler avere la certezza di trattamento nei confronti del delinquente. Invece, accade che se un ladro viene arrestato e il giorno dopo, per via di indulgenze interpretative, lo stesso è di nuovo fuori, la macchina della giustizia s'incepisce e viene meno la forza della deterrenza data dalle leggi e dalla sua applicazione. Gli esempi che vediamo sono veramente molto esplicativi come: le borseggiatrici che aumentano di numero e che ogni giorno le ritrovi nelle metropolitane o nei punti strategici delle

grandi città; gli occupatori abusivi di case di proprietà, che non si riesce a tirarli fuori dagli appartamenti che considerano, una volta dentro, loro; i furti nelle case che continuano ad aumentare nell'assoluta indifferenza del legislatore e del potere giudiziario. Insomma, una situazione di un abbandono morale e comportamentale che sta degenerando in una forma di anarchia, anticamera di derive pericolose.

ROSETO E I FURTI DI AUTO – Nell'ultimo periodo c'è stata una nuova ondata di furti di vetture che hanno lasciato molti rosetani sconcertati. Oltre al danno economico notevole (le assicurazioni coprono una parte del valore dell'auto), l'aspetto più intollerabile e che tutti, compreso le incolpevoli forze dell'ordine, sanno come funzionano certe dinamiche, ma nessuno interviene. Chi ha ricostruito i recenti accadimenti, ha individuato un po' il meccanismo. Persone poco raccomandabili sono state viste sul treno proveniente dal Sud. Sono scese a Giulianova e poi caricate su una vettura. Questa decina di persone è entrata in azione e ogni individuo ha rubato un'automobile per poi fare rotta verso la Puglia. Chi ha subito il furto ha visto sul proprio Telepass il tracciato, con l'uscita della sua macchina a Foggia. Mettiamo, quindi, insieme i puntini. Più o meno si sa chi sono, da quale zona provengono i ladri, cosa fanno delle vetture (cioè le cannibalizzano smontandole per venderle come pezzi di ricambio), dove vengono buttate le carcasse (*Striscia la Notizia* ha fatto diversi servizi sull'argomento). Pertanto, con l'uso di una banca dati, delle telecamere nei luoghi incriminati, con dei pattugliamenti nei centri di raccolta che ormai si conoscono, si potrebbe bloccare l'organizzazione e arrestare i colpevoli. Invece, periodicamente, sentiamo di questi furti, sapendo che non possiamo farci nulla e che dobbiamo solo rassegnarci. Quanto può resistere una nazione che vive in un caos del genere?

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 8-9 GIUGNO 2024



**CANTORO
GIUSEPPE**



**CANTORO
PIERPAOLO**



**COLLELUORI
BEATRICE**



**D'AGOSTINO
FILIPPO**



**DA FIUME
FILIPPO**



**DEL PRINCIPE
MARIO**



**ERASMI
MASSIMINA**



**FERRETTI
SANTINO**



**FIORÀ
VINCENZO**



**ILLUMINATI
MARTA**



**MARIANI
DANIELA**



**PARADISI
MARTA**



**PAVONE
FABIO**



**SCIANITTI
CAMILLA**



**MARTELLA
JESSICA**



**PLEVANI
VINCENZO**



**siamo
PINETO!**

**DELL'ORLETTA
SINDACO**

con ALBERTO DELL'ORLETTA SINDACO

IL SINDACO DI ROSETO, I GIORNALISTI E LA "DEFENESTRAZIONE DI PRAGA"



L'episodio di "mandar via" alcuni giornalisti dal Comune di Roseto da parte del sindaco Nugnes ha suscitato indignazione da parte del Sindacato e dell'Ordine dei Giornalisti

La "Defenestrazione di Praga" fu l'episodio che nel 1618 fece iniziare la Guerra dei Trent'anni. Certo, oggi al solo parlare di guerra (per ciò che sta avvenendo) ci fa venire i brividi, ma la "cacciata dal palazzo" degli addetti della carta stampata dello scorso 30 aprile avvenuta al Comune di Roseto ha riportato alla mente l'episodio del XVII secolo. Per fortuna non scaturiranno ulteriori conflitti, ma rimane il grave gesto, stigmatizzato sia dal Sindacato dei Giornalisti sia dall'Ordine. Di seguito riportiamo alcuni passaggi di un documento di condanna firmato da ben dieci giornalisti rosetani. «In riferimento ai fatti accaduti il 30 aprile 2024 presso il Palazzo di Città del Comune di Roseto degli Abruzzi [si è tenuta] un'apposita conferenza stampa il giorno 2 maggio 2024 [in cui] anche il presidente dell'Ordine dei Giornalisti d'Abruzzo, Stefano Pallotta, ha voluto stigmatizzare in diretta telefonica l'accaduto, esprimendo solidarietà ai giornalisti. Nel corso della stessa è stato letto il comunicato ufficiale del Sindacato Giornalisti Abruzzesi di seguito riportato: "Il Sindacato dei Giornalisti Abruzzesi stigmatizza il comportamento del Sindaco di Roseto degli Abruzzi, Mario Nugnes che dopo aver convocato un punto stampa in Municipio lo scorso 30 aprile, ha inteso far partecipare alcuni giornalisti escludendone deliberatamente altri che intendevano intervenire. Inoltre, evidentemente non ancora pienamente soddisfatto, ha rimproverato un collega del quotidiano "Il Centro" per la titolazione di un articolo a sua firma. Un comportamento inaccettabile da parte di un politico e di una figura istituzionale, che offende in primo luogo i colleghi ammessi alla conferenza stampa, considerati nelle intenzioni alla stregua di portavoce del sindaco e non giornalisti terzi e indipendenti, poi l'intera categoria e infine l'opinione pubblica rosetana, che ha diritto a un'informazione completa e plurale su argomenti di rilevante importanza per la comunità (Il Sindacato Sga)". In riferimento a quanto sopra esposto, i giornalisti sottoscrittori tengono a sottolineare convintamente che:

1. Il comportamento del sindaco di Roseto è stato grave non solo per la discriminazione messa in atto tra le differenti testate giornalistiche, ma per il fatto che un amministratore si arroghi il diritto di individuare in modo arbitrario il destinatario a cui rivolgere i propri comunicati.

2. Aver messo alla porta dei giornalisti, oltretutto di lunga esperienza e da anni testimoni professionali delle vicende politiche rosetane, in modo così autoritario e senza possibilità di un confronto – come da qualcuno dei presenti era stato suggerito – ribadisce una mentalità patronale sia dell'informazione sia del luogo istituzionale (il Palazzo di Città è la casa di tutti i cittadini) che in quel momento rappresenta, in cui il deus ex machina della situazione sceglie i propri interlocutori, offendendo e ridicolizzando chi, secondo il proprio giudizio, si è permesso di riportare sulla carta stampata notizie non conformi al pensiero unico del

sindaco stesso;

3. Aver confuso la libertà di stampa come un'appendice dell'attività politica è un antico e sbagliato atteggiamento di chi vede nemici in ogni persona e luogo. I giornalisti non sono al soldo di organizzazioni, gruppi partitici o di qualsiasi altro genere, ma svolgono il proprio lavoro attraverso la diffusione dei fatti nel modo più oggettivo possibile. È proprio attraverso la varietà e la differenza delle opinioni pubblicate che si basa il concetto dell'oggettività che qualsiasi operatore dell'informazione cerca sempre di ottenere. Invece, il primo cittadino spesso confonde la critica come un'avversione partitica, che certamente non appartiene all'agire giornalistico.
4. Bene fa l'Amministrazione comunale rosetana a diffondere il proprio operato attraverso i comunicati stampa. Questi, tuttavia, non sono il dettame unico da cui attingere le informazioni. Il giornalista ha il compito di studiare le carte, sentire le varie opinioni e riportare in cronaca la sintesi che, in modo obiettivo, ritiene consona. Il comunicato è una parte dell'argomentazione, che ha bisogno della tesi, della antitesi e di una conclusione, la più oggettiva possibile.



CLETO PALLINI SINDACO



CLETO PALLINI

(CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)

*“Dove ogni cittadino conta,
ogni voto fa la differenza”.*

LISTA N° 2

TRACCIA UNA CROCE SUL SIMBOLO

PUOI ESPRIMERE DUE PREFERENZE:

UNA DI SESSO MASCHILE E UNA FEMMINILE

ANITA
IEZZI



BRECCIARA
PASQUALE



CAMILLA
PETTANICE



CESARINI
ANDREA



CRISTINA
DI MUSCIANO



GIANFORTE
GIACOMO



GABRIO
MONGIA



LUCA
DI PIETRANTONIO



MANUEL
CRETONE



MARCO
GIAMPIETRO



MARINA
RUGGIERI



MARIO
CHIATAMONE
RANIERI



MONIA
CORRADI



PIO
RUGGIERO



SIMONA
LEONZIO



TINI
GIUSEPPE



I RAGAZZI DI UNA VOLTA - LA PALLACANESTRO ROSETANA DEI TORNEI DEL CENTRO GUERRIERI

L'Arena 4 Palme nacque nel 1950 (inaugurazione 22 luglio) e da subito vi si trasferì il Torneo di Basket "Lido delle Rose". Ma c'era un altro campo famoso che ospitava i tornei cittadini, con un notevole trasporto di pubblico presente. Parliamo del rettangolo di gioco del Centro Guerrieri (Campo dei Preti): le partite erano infuocate. Siamo nel 1959 e la foto ci è stata fornita dal prof. Giancarlo Verrigni. In piedi da sin: arbitro di Serie A Rastelli (si intravede), Ottavio Di Bonaventura, Luigi "Gino" Bianchini, Tonino Bruscia, Italo Bruscia, Giancarlo Verrigni, Piero Di Donato, Gianfranco Bacchetta, (il bambino è Giuseppe "Peppe" Pincelli); in basso da sin: Giacomo Giunco, (?), Vittorio Fossataro, Enzo Maggetti, Nino Venerato, Osvaldo Diomede.



A GIUGNO A ROSETO E A MONTEPAGANO PARTE IL "SUMMER CAMP" PER I BAMBINI

L'associazione culturale "Girotondo" organizza il "Summer Camp - Nuovi orizzonti educativi" dal 10 giugno al 9 agosto, dalle ore 8 alle 13. Il lunedì, il martedì e il giovedì gli incontri si terranno al Lido Tropical di Roseto, mentre il mercoledì e il venerdì alla ludoteca di Montepagano. Le attività saranno: teatro, scrittura creativa, laboratori artistici, lettura ad alta voce, laboratorio di cucina e giochi acquatici. Info: 3401044431 (Luisa).

A ROSETO IL BASKET INTERNAZIONALE GIOVANILE

Si è concluso il torneo Eybl con la Super Final Under 13, che ha visto la vittoria degli slovacchi dell'Mba Prievidza in finale contro i rumeni del Leii Bucarest per 69 a 65. Oltre alla combattuta finale, è doveroso rivolgere un applauso a tutte le squadre che hanno calcato il parquet del PalaMaggetti, dimostrando ancora una volta la bellezza del basket giovanile di alto livello. La Eybl, importante lega europea di basket giovanile a cui aderiscono più di duecento società sportive di oltre quaranta nazioni, è un'ottima opportunità per i giovani cestisti di casa nostra di confrontarsi con il top di gamma a livello continentale, come dimostrato dalla presenza di alcune delle migliori squadre europee Under 13 in rappresentanza di varie nazioni come la Romania con il Leii e lo Steaua Bucarest, l'Ungheria con la storica Honved di Budapest, la Slovacchia con il Mba Prievidza, la Turchia con l'Academy Istanbul, oltre alle italiane Unibasket Lanciano e Roseto Basket Academy.

SPARTANS ROSETO ANCORA IN EVIDENZA NEI CAMPIONATI NAZIONALI

Si sono svolti a Montecatini Terme, dal 10 al 12 maggio 2024, i Campionati Nazionali Assoluti di Kickboxing, K-1 Rules, Muay Thai, Mma e Grappling valevoli per il titolo di campione italiano della Fight1, sotto l'egida dello Csen. La Spartans di Roseto degli Abruzzi è riuscita a portare sul podio della Kickboxing tutti i suoi otto atleti, tra Speranze (fino a dodici anni) e Cadetti (fino a sedici anni). Campioni d'Italia Fight1: Gaia Costantini 45 kg. Si sono classificati in seconda posizione Alessio Marziani fino 35 kg, Vittorio Di Marco 45 kg, Loris Mazzagatti 55 kg, Serena Russo over 60 kg, Francesco Di Clemente 70 kg, Gabriele Russo 80 kg; terzo classificato Denis Pelusi over 85 kg. Grande soddisfazione per il tecnico Sandro Teodoro.



SERVIZIO DI TRASPORTO GRATUITO PER RECARSI ALLE TERME DI POPOLI



L'Unione dei Comuni "Terre del Sole" (Bellante, Giulianova, Morro d'Oro, Mosciano Sant'Angelo, Roseto)

avvisa che sono aperte le iscrizioni al servizio di trasporto gratuito presso le Terme di Popoli (PE) messo a disposizione dallo stabilimento termale. Il servizio prevede il trasporto gratuito in pullman presso le strutture termali del Comune di Popoli, nel periodo che va dal 27 maggio all'8 giugno 2024. L'iniziativa è riservata agli anziani residenti dell'Unione dei Comuni "Terre del Sole". L'avviso (fino a posti disponibili) è rivolto a un massimo di 50 utenti di età minima pari a 60 anni per le donne e 65 anni per gli uomini.

GLI ULIVI DELL'AREA CASTELLI SONO MONUMENTALI

L'uliveto "Castelli" (posto nella zona in cui insiste la scuola di via Veronese, ndr) costituisce per età, dimensioni, bellezza, valenza culturale, storica e paesaggistica, oltre che per la sua ubicazione nel territorio urbano del Comune di Roseto degli Abruzzi un elemento caratterizzante del paesaggio e dell'ambiente della Regione Abruzzo, meritevole in quanto tale di censimento e salvaguardia. Tale uliveto è inoltre delimitato da altrettanto monumentali querce (*Quercus Pubescens*) anch'esse suscettibili di essere censite e tutelate a norma di legge. Per tale motivo Italia Nostra e il Wwf Italia chiedono al sindaco di Roseto ed al presidente della Regione Abruzzo di voler attivare la procedura di censimento e salvaguardia degli alberi monumentali sopra indicati ai fini dell'iscrizione degli stessi nell'apposito registro tenuto presso il Ministero Agricoltura e della Sovranità Alimentare e delle Foreste.



MCDONALD'S APRIRÀ A ROSETO SUD

McDonald's, il franchise della ristorazione veloce più famoso al mondo, apre anche Roseto degli Abruzzi. Sono partiti, nella zona Sud della città, i lavori di demolizione propedeutici alla realizzazione di un nuovo punto vendita che secondo il cronoprogramma di massima dovrebbe aprire i battenti entro il prossimo autunno. L'intervento è stato avviato a seguito del Permesso di Costruire rilasciato dal Comune di Roseto degli Abruzzi. Il nuovo ristorante, comprensivo del servizio McDrive, sarà realizzato in un'area di circa 3.300 metri quadrati individuata su un

terreno nei pressi della Rolli, in una posizione strategica lungo la Strada Statale 16. Questo permetterà, infatti, il facile raggiungimento del ristorante da parte dei clienti e di dotare l'area di un ampio parcheggio.



L'ASSOCIAZIONE IL GUSCIO PARTECIPA AL CONVEGNO "SULLA NOSTRA PELLE"



Si è svolto con successo e con grande partecipazione di pubblico il convegno di formazione-informazione "Sulla nostra pelle" contro la violenza di genere, presso il Laboratorio della Ragione, messo a disposizione per l'occasione. Annualmente l'associazione "Il Guscio" si prodiga nell'organizzare convegni, manifestazioni ed eventi, atti a sensibilizzare e informare i giovani, gli anziani, le famiglie, le scuole, i Comuni, le parrocchie, sulla realtà di violenza che stiamo vivendo.

XV CONCORSO LETTERARIO NAZIONALE DI COLOGNA SPIAGGIA: LE ISCRIZIONI ENTRO IL 30 GIUGNO



È possibile partecipare al concorso letterario in forma digitale (www.associazioneilfaro.org) nella sezione dedicata "Concorso Città di Cologna Spiaggia" o inviando il materiale in formato cartaceo. Le categorie. **Poesia:** sez. A - poesia in Metrica in lingua italiana; sez. B - poesia in Verso Libero in lingua italiana; sez. C - poesia in Vernacolo; sez. D - poesia Breve (max 5 versi); sez. E - poesia religiosa "Laudato sie, mi' Signore" (tema: amore per Dio, per gli esseri viventi e la natura); sez. F - libro edito di poesia (dal 2016). **Narrativa:** sez. G - libro edito di Racconti (dal 2016); sez. H - libro edito di Fiabe (dal 2016); sez. L - libro edito per Ragazzi (dal 2016); sez. M - romanzo Storico edito (dal 2016); sez. N - racconto Breve. **Giovani (under 20):** sez. P - Giovani Poesia; sez. Q - Giovani Narrativa. Per ulteriori informazioni: 328 2576280-391 3793627

"PINETO CITTÀ VERDE", MOSTRA STORICO-FOTOGRAFICA A VILLA FILIANI DAL 20 AL 26 MAGGIO

L'Associazione "Paliurus - Natura, Storia ed Ecoturismo APS" sarà di nuovo presente a Pineto, con il patrocinio del Comune, nella sala espositiva al piano terra di Villa Filiani, dal 20 al 26 maggio 2024, dalle 17:00 alle 20:00, con la mostra storico-fotografica "Pineto Città Verde".



L'esposizione nasce dall'esperienza del precedente allestimento dedicato ai 100 anni della pineta e dagli spunti ricevuti dai visitatori e dai volontari dell'associazione stessa. La carrellata di foto storiche e di attualità vuole evidenziare sia i principali ideali alla base della nascita di Pineto e le sue caratteristiche costitutive sia le problematiche e i contrasti emersi negli anni.

CAMBIANO LE LEGGI SULL'URBANIZZAZIONE REGIONALE E BISOGNA ADEGUARSI

C'è una nuova legge del governo del territorio della Regione Abruzzo. L'Unitel (Unione Nazionale Italiana dei Tecnici degli Enti Locali) rende noto che molti Comuni sono inconsapevoli degli obblighi attuali e futuri. È necessario individuare il territorio urbanizzato entro il 21 dicembre 2025 ed approvare i nuovi Puc (Piani Urbanistici Comunali, che sostituiranno quelli vigenti) entro il 21 dicembre 2028. Tempi più stretti per i Comuni sprovvisti di Prg (Piano Regolatore Generale); per essi la scadenza per l'approvazione dei Puc è fissata al 21 dicembre 2025. "La nuova legge urbanistica sul governo del territorio della Regione Abruzzo è entrata ufficialmente in vigore il 21 dicembre scorso e, dopo due variazioni intervenute il 14 febbraio di quest'anno, grazie anche alle sollecitazioni dell'Unitel, è pienamente operativa su tutto il territorio regionale". Lo ricorda il presidente della sezione abruzzese dell'Unione Nazionale Italiana dei Tecnici degli Enti Locali, arch. Raffaele Di Marcello.

PER L'AREA DI SGAMBAMENTO DEI CANI C'È L'APPELLO DEL MOVIMENTO 5 STELLE DI ROSETO CONTRO IL DEGRADO

Giorgia Stettepanelli e Marco Tritella del Movimento 5 Stelle di Roseto tengono a precisare: “L'area di sgambamento non è solo un pezzo di terra recintato dove metter dentro i nostri amici, ma è un'affermazione di civiltà, di etologia, di comprensione e socializzazione dei nostri compagni di affezione. Questo per noi significa amare gli animali ed è per questo che vogliamo sia massimamente rappresentata la sensibilità con cui il Comune ha recepito un'indicazione di molti cittadini, utilizzando al meglio il denaro pubblico. Chiediamo al sindaco di rivalutare la possibilità di adibire tutta l'area di circa 2mila mq. a sgambamento cani, anche tenendo conto dell'eventuale realizzazione in confine di un parco attivo. È del tutto evidente che vogliamo evitare che l'area di sgambamento resti recintata ed inutilizzata o destinata al degrado, perché non fruita né da bimbi né da cani.

L'ON. SOTTANELLI INTERVIENE SULLE DISABILITÀ PROPONENDO UNA LEGGE SUI CAREGIVER

“Parlando di disabilità, troppo spesso si discute esclusivamente di integrazione. Personalmente credo che si debba fare un passo in avanti, iniziando a promuovere e valorizzare la disabilità come esempio valoriale positivo per l'intera comunità”. Queste le parole del deputato Giulio Sottanelli, intervenuto all'evento Green Ability a Campi, dove ha sottolineato l'importanza della promozione dei diritti delle famiglie con disabilità. “La promozione e la valorizzazione delle famiglie che vivono la disabilità sono, per questo, fondamentali per seminare valori che arricchiscono il tessuto sociale. È giunto il momento per l'Italia di dotarsi di una legge specifica per la figura dei 'caregiver', coloro che forniscono assistenza continua e amorevole alle loro famiglie”.

IL 7 GIUGNO A ROSETO CI SARÀ LA FESTA DELLA PARROCCHIA DEL SACRO CUORE

Si torna un po' all'antico con la data canonica in cui ricade la ricorrenza del Sacro Cuore di Gesù. Così la parrocchia di Roseto festeggerà il 7 giugno con un programma ristretto a un solo giorno, però molto nutrito. Alle ore 19:00 si terrà la funzione solenne in chiesa per poi proseguire con la processione per le vie cittadine. La sera all'oratorio continuerà la festa con l'esibizione del gruppo “Fabiano & Co Musica italiana” e cibo a volontà.



GLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI ROSETO AVRANNO UNA MANUTENZIONE PIÙ EFFICACE

Pubblica Illuminazione di Roseto: approvato il collaudo degli impianti e, di conseguenza, l'avvio del pagamento del canone alla Menowatt Spa per la gestione e per le manutenzioni degli impianti. In sostanza, con questo passaggio, il Comune (che fino ad ora non aveva sborsato un euro proprio perché in attesa del collaudo) inizierà a corrispondere il canone di pagamento per la gestione degli impianti a fronte, però, di una manutenzione più efficace e di tempi certi d'intervento sulla pubblica illuminazione rosetana. “Ad esempio – dice il vicesindaco e assessore alle Manutenzioni Angelo Marcone – da adesso l'intervento per la sostituzione di una lampadina è di 48 ore al massimo dall'apertura del ticket”.

ACADEMY DI CALCIO A COLOGNA: CORSI GRATUITI



Il Colonia Calcio ha fatto partire dal 21 maggio e durerà fino al 28 giugno (ogni martedì e giovedì dalle 16:30 alle 17:30) i corsi gratuiti “Academy Scuola di Tecnica calcistica”. Le lezioni, seguite da istruttori qualificati Figc, si terranno al campo sportivo Silvio D'Emilio di Piane Tor-dino. Info: 3917238830-3296717637.

"IL TAVOLO DELLE POLITICHE GIOVANILI È UN FALLIMENTO". PER LA MAGGIORANZA, INVECE, IL LAVORO È STATO OTTIMO

Ci giunge una nota di alcuni componenti del Tavolo delle Politiche Giovanili di Roseto, cioè Vincenzo Lo Stracco, Vanessa Pigliacelli, Luca Di Diomede, Alessio Dezi, Andrea Falgiatore: *"Il Tavolo delle Politiche Giovanili rappresenta un clamoroso fallimento dell'Amministrazione Nugnes. Presentato come un fiore all'occhiello, questo organismo è stato vittima dell'immobilismo del consigliere Aceto, il quale ha dimostrato totale indifferenza verso le tematiche che riguardano i giovani e tutto ciò che ruota attorno a loro. Siamo fermi al palo da mesi e questo ha fatto venir meno tutto il nostro entusiasmo. Come può pensare il consigliere delegato Aceto di rappresentare i giovani tramite il quale è stato eletto con la lista Under, se con i suoi atteggiamenti blocca il lavoro di organi deputati alla rappresentanza delle ragazze e dei ragazzi?"*. La risposta dei gruppi di maggioranza: *"Ottimo lavoro e importanti risultati raggiunti dal consigliere Aceto. Spiace constatare che una parte, minoritaria, del Tavolo delle Politiche giovanili di Roseto abbia innescato una polemica priva di ogni fondamento nei confronti del Consigliere delegato alla Politiche Giovanili Christian Aceto. Spiace perché, essendo forse malinformati, non sono a conoscenza delle tante iniziative portate avanti dal Tavolo e dallo stesso Consigliere Aceto fin dall'istituzione dell'organo consultivo creato, ed è bene ricordarlo, per la prima volta nella storia di Roseto dall'Amministrazione del Sindaco Mario Nugnes"*.

ROSETO ANCORA BANDIERA BLU ANCHE PER IL 2024

L'Amministrazione Comunale è lieta di annunciare che Roseto degli Abruzzi è stata nuovamente insignita della prestigiosa Bandiera Blu anche per l'anno 2024. Il riconoscimento, assegnato dalla Fondazione Fee Italia, premia l'impegno continuo delle pubbliche amministrazioni e della comunità per la tutela dell'ambiente e la promozione del turismo sostenibile. La Bandiera Blu è un riconoscimento internazionale che premia le località balneari che rispettano criteri rigidi in termini di gestione sostenibile del territorio, qualità dell'acqua, servizi e sicurezza con particolare riferimento alla salvaguardia dell'ecosistema. Il vessillo è stato ritirato dal sindaco Mario Nugnes nel corso di una cerimonia tenutasi presso la Sala Convegni del Consiglio Nazionale delle Ricerche a Roma.



Settima Edizione

Roseto degli Abruzzi (Teramo)
- VILLA COMUNALE -
Via Nazionale
dal 22 giugno al 6 luglio 2024

INAUGURAZIONE
Sabato 22 giugno 2024 ore 18:00
PREMIAZIONE E ASTA PUBBLICA
Sabato 6 luglio 2024 ore 18:00



"Notte stellata"
Francesco Sanzio
Olio su tela (17,5x24,5 cm)
Museum of Modern Art (New York)

MOSTRA APERTA TUTTI I GIORNI
INGRESSO LIBERO DALLE 18:00 ALLE 19:00

INFO: c.michelemuzzo@gmail.com - Cell. 347-7597528

VII EDIZIONE PREMIO DI PITTURA

Dal 22 giugno al 6 luglio prenderà la via la VII edizione del Premio di Pittura organizzato dall'associazione culturale "Pittura e Poesia" presieduta da Michele Nuzzo. La manifestazione si terrà al piano terra della Villa Comunale di Roseto e vedrà in mostra 25 artisti con due opere ciascuno. Saranno premiati i primi sei posti, mentre tutte le altre opere saranno messe all'asta. Il tema è libero.

TRASPORTO SCOLASTICO A ROSETO: SONO APERTE LE ISCRIZIONI



Il Comune di Roseto annuncia che sono aperte le iscrizioni per il servizio di Trasporto Scolastico per l'anno 2024-2025, riservate a tutti gli studenti delle scuole dell'infanzia e dell'obbligo. Le domande d'iscrizione devono essere presentate entro e non oltre il 30 giugno prossimo. Si ricorda che l'iscrizione deve essere rinnovata annualmente e potrà essere effettuata online attraverso il link presente sul sito del Comune. L'accesso al servizio avverrà secondo una graduatoria basata su criteri specifici, tra cui la distanza abitazione-scuola e la presenza di disabilità. Esaurita la graduatoria, in caso di eventuale ulteriore disponibilità di posti, l'accesso al servizio avverrà secondo il criterio della distanza maggiore casa-scuola. L'Amministrazione Comunale ricorda che non avranno diritto ad usufruire del servizio gli utenti che non siano in regola con il pagamento delle tariffe.

William Di Marco

GIUSEPPE POLLICE: LA PASSIONE PER LA STORIA LO HA PORTATO IN GERMANIA SULLE TOMBE DEI ROSETANI



Due sono i soldati e un civile del Lido delle Rose sepolti in uno dei quattro cimiteri militari tedeschi. Ce anche un combattente di Morro d'Oro



Sono sempre stato appassionato di storia in generale e di quella riguardante la II Guerra Mondiale in particolare. Sono luoghi della memoria che non dovrebbero essere mai dimenticati. Lì ci sono giovani che sono caduti con la divisa e le mostrine dell'Italia e questo è uno dei tanti motivi che mi spinge a onorarli. Le scuo-



di Roseto, oggi intitolata al prefetto Umberto Adamoli. Sulla sua tomba abbiamo anche incollato la sua foto, reperita grazie alla collaborazione dei familiari.

Che insegnamento possiamo trarre. Che la storia ha un senso se il passato non viene dimenticato. È un appello che rivolgo ai giovani.



Il luogotenente della Guardia di Finanza, Giuseppe Pollice, per tanti anni in servizio nella tenenza di Roseto, ha da sempre coltivato l'amore per le discipline storiche e con altri appassionati ha organizzato diversi convegni imperniati sulla II Guerra mondiale, sui reduci e sulle gesta eroiche di militari, come nel caso di Cefalonia. Una delle sue passioni è di andare a scovare i caduti italiani che sono sparsi in alcune nazioni straniere. L'ultimo viaggio lo ha portato in Germania.

Quanti cimiteri dedicati ai caduti di guerra ci sono nel territorio teutonico?

Sono quattro e tutti di notevole importanza perché custodiscono le tombe dei soldati italiani. Questi luoghi li troviamo a Monaco di Baviera, a Francoforte sul Meno (dove sono andato il 30 aprile), a Berlino e Amburgo. In pratica, nel corso degli anni li ho fatti tutti, tranne quello di Amburgo, che sarà la mia prossima tappa.

Perché è importante fare visita a questi cimiteri?

le, oltre ad andare nelle località dove si sono consumate le tragedie della Shoah, dovrebbero far visita anche a questi cimiteri che sono una testimonianza di un passato che non dovremmo mai dimenticare. Sono oltre 16.000 i nostri soldati sepolti in Germania, Polonia e Austria.

Ha trovato le tombe di rosetani.

Sono tre e già li avevamo ricordati in un convegno del 2015 che organizzammo a Roseto a Villa Paris. Sono Armando Di Donato e Cesare Di Pasquale. Entrambi erano militari, mentre il terzo, Loreto Di Nicola, era un internato civile, deportato come lavoratore coatto. Quando si entra in questo immenso spazio, c'è una cartina che facilita il raggiungimento delle tombe, disposte per sezioni. Il nostro compito (ero insieme a un amico) è stato quello di ripulirle e fotografarle per una documentazione che stiamo archiviando.

C'era anche un soldato di Morro d'Oro.

Sì. Era Casto Del Nibletto, in forze alla Guardia di Finanza e che era tra i candidati per dare il nome alla nuova tenenza

GIANCARLO VERRIGNI. SE ROSETO AVESSE COSTRUITO LA PISTA DI ATLETICA, AVREMMO AVUTO GIOVANI CAMPIONI



Il conosciuto preparatore in merito ha le idee chiare. È stato un grande allenatore dell'atletica leggera e ha avuto piccoli campioni che potevano emergere

Questa volta il titolo della nostra rubrica non è rivolto a una persona, ma a un impianto che non si è mai costruito e che invece avrebbe cambiato il destino di diversi atleti. Il prof. Giancarlo Verrigni è unanimemente riconosciuto come l'antesignano dell'atletica teramana e ha potuto vedere all'opera diversi atleti, alcuni dei quali dei campioni potenziali. Ma la mancanza di strutture ha impedito un bel sogno. **Tutto iniziò nel 1971...**

È vero. Iniziammo Franco Sbrolla e io e costituimmo la società Amatori Roseto di atletica femminile, divenuta in seguito Polisportiva Rosetana. Avevamo molto entusiasmo e l'anno seguente una grossa mano ce la diede Bruno D'Eustacchio che ci sponsorizzò con 800mila lire, una bella somma.

Dove vi allenavate?

Il mare era la nostra palestra e andavamo dove potevamo, dividendoci tra la D'Annunzio e il campo scuola di Teramo. La spiaggia era un punto di riferimento, poiché a detta di un grandissimo preparatore, Ernesto D'Ilario, era una palestra naturale. Comprammo pure una piccola attrezzatura fatta di ostacoli, pesi, giavelotti, tappeti per il salto in alto. Insomma, ci demmo una buona organizzazione. Tuttavia il fatto di dover andare a Teramo era molto dispendioso sia economicamente sia per la perdita di tempo delle atlete che dovevano studiare.

Le ragazze iniziarono ad appassionarsi.

Avevamo una vera fucina di atlete molto brave e dotate. C'erano Anna Maria Sulpizi, Adela Di Marco, Ida Maggetti, Ottinella Montefiore e andavamo a fare

Lo stadio "Fonte dell'Olmo" senza la pista di atletica



le gare un po' dappertutto. I risultati cominciarono ad arrivare. La nostra punta di diamante era la Sulpizi, vera forza della natura in diverse specialità. Ottenne molti record regionali ed era una di quelle che poteva sfondare a livello nazionale. Il pentathlon lo praticavano anche la Di Marco e la Maggetti, a dimostrazione che erano atlete preparate in diverse discipline.

Che fine fece la vostra richiesta della pista d'atletica?

La chiedemmo ripetutamente, ma avevamo solo il campo Patrizi e non c'era spazio. Quando fu costruito lo stadio Fonte dell'Olmo venni interpellato dall'Amministrazione comunale e fui molto chiaro. Spendere i soldi senza che dietro ci fosse stata una società strutturata non serviva a niente. E anche quella volta tutto svanì.

Una mancanza che tutt'ora paghiamo?

Certo e dispiace. L'atletica è la regina degli sport e non poterla praticare per Roseto è un vero delitto. (W.D.M)





CI PIACE

Non è la prima volta che facciamo il focus su questa zona. Il motivo è semplice: è tra le più visitate dai turisti, in modo particolare quando il pontile era agibile. Nel corso del tempo, anche su queste colonne, abbiamo riportato lo stato di abbandono e come la situazione

ZONA PONTILE, ERBA TAGLIATA



fosse degenerata non solo per l'erba alta, ma per una mancata cura generale del sito. Invece, nell'ultimo periodo abbiamo visto all'opera una squadra di operai del Comune che ha rimesso un po' d'ordine. Ci sarebbe ancora da intervenire, ma intanto è già un buon inizio. Terremo sotto osservazione il giardino.



NON CI PIACE

La questione semaforica a Roseto è molto critica. È un po' come sparare sulla Croce Rossa: troppo facile colpire il bersaglio. Di tale situazione è al corrente la cittadinanza e anche l'Amministrazione comunale che rimanda la risoluzione del problema. La foto è stata scattata al bivio di Vol-

IL SEMAFORO TRANCIATO DI VOLTARROSTO



tarrosto, che dalla S.S. 150 porta alla zona Industriale e Artigianale di Roseto. Un Tir ha abbattuto il palo del semaforo e da quel momento (un paio di mesi fa) non è stato più ripristinato. Occorrerebbe rimetterlo in funzione, perché, oltretutto, il segnalatore visivo fungeva anche da spartitraffico.

IL NUOVO APPARECCHIO ACUSTICO PIÙ PICCOLO DI SEMPRE

Richiedi la prova
GRATUITA



Serene, micro RIE

Piccolo e comodo da indossare
Facile da utilizzare



Ricaricabile

24h di autonomia



Suono chiaro

in ambienti rumorosi



Connettivo

con TV e Smartphone

CENTRO
UDITO
APPARECCHI ACUSTICI **ITALIA**

CONTATTACI
085 290 5705

GIULIANOVA (TE) Piazza Roma snc - Ang. Via XXIV Maggio

Su appuntamento 348 5356980 ci trovi anche

▶ Roseto degli Abruzzi (TE) **FARMACIA CHICCO**
▶ Pagliare di Morro d'oro (TE) **OTTICA D'ASCENZO**



I LAVORI DEI NUOVI CAMPI DA PADEL SONO OK

Possiamo dire che l'avanzamento dei lavori inerenti i campi da padel siano a buon punto. Quello che deve essere ancora portato a termine sono i servizi. Infatti, l'ufficio ricevimento, i bagni e gli spogliatoi ancora hanno bisogno di altre settimane



di tempo per essere ultimati. Siamo quasi a giugno con la stagione turistica ormai iniziata e ci piacerebbe vedere il centro sportivo operativo a disposizione di tutti gli appassionati di questa nuova disciplina sportiva, che ha sempre più appassionati ed è molto gettonata. Diamoci una mossa!



CI PIACE

EX CABINE TELEFONICHE RIMOSSE: POTEVANO ESSERE UTILI

In diversi Comuni è stata presa una iniziativa molto intelligente in merito all'utilizzo delle ex cabine telefoniche. Infatti, alcune associazioni le hanno adottate per trasformarle in piccole librerie, dove tutti possono portare libri o prelevarli per leggerli o scambiarli.



A Pineto questo non è successo e una ditta incaricata le ha rimosse lasciando da diversi mesi il disordine che si presenta davanti a tutti i passanti in Viale D'Annunzio del quartiere Corfù. Speriamo in un intervento del nostro Comune affinché il problema si risolva al più presto.



NON CI PIACE

Le

CAIQUE

restaurant | beach club

EVENTI BEACH CLUB LOUNGE BAR

RISTORANTE DI PESCE

Via al Mare 10 Pineto 366 744 6241

Vista Mare



ELEZIONI AMMINISTRATIVE
8 • 9 GIUGNO 2024

La cultura del fare

PINO DI SANTE



Un Uomo Buono e la Sua Eredità di Umanità

Pino è un uomo che ha saputo trasmettere tutta l'umanità che aveva dentro di sé nel suo lavoro di ricevitore per conto dello Stato. La sua bontà d'animo, un dono prezioso ricevuto dai genitori, papà Pietro e mamma Olga, è diventata il fondamento della sua vita e del suo operato. Questi valori non solo hanno caratterizzato il suo percorso professionale, ma hanno anche permeato profondamente la sua vita familiare.

Ogni giorno, Pino ha portato al suo lavoro un'attenzione e una dedizione rare, trattando ogni persona che incontrava con rispetto e gentilezza. Questa umanità, radicata nel suo cuore grazie all'esempio dei suoi genitori, ha reso il suo ruolo di ricevitore qualcosa di più di una semplice professione: un vero e proprio servizio alla comunità, in cui ogni individuo era visto e trattato con dignità.

La sua bontà d'animo, nutrita dal profondo legame con papà Pietro e mamma Olga, ha trovato un riflesso immediato e naturale nella sua vita personale. La moglie Pina è stata la prima a beneficiare di questa dolcezza, vivendo accanto a un uomo che incarna ogni giorno i valori dell'amore, della pazienza e del rispetto. Questi stessi valori sono stati trasmessi ai loro quattro figli, che hanno avuto il privilegio di crescere con un esempio così luminoso.

In un mondo spesso dominato da fretta e superficialità, la storia di Pino ci ricorda l'importanza di trattare gli altri con compassione e rispetto, e come queste qualità possano creare un impatto duraturo nelle vite di molte persone. La sua vita è un esempio luminoso di come la bontà d'animo, se coltivata e condivisa, possa diventare un'eredità preziosa e duratura.



RIAPRE AL PUBBLICO

LA TORRE TRIANGOLARE DI MONTEGUALTIERI

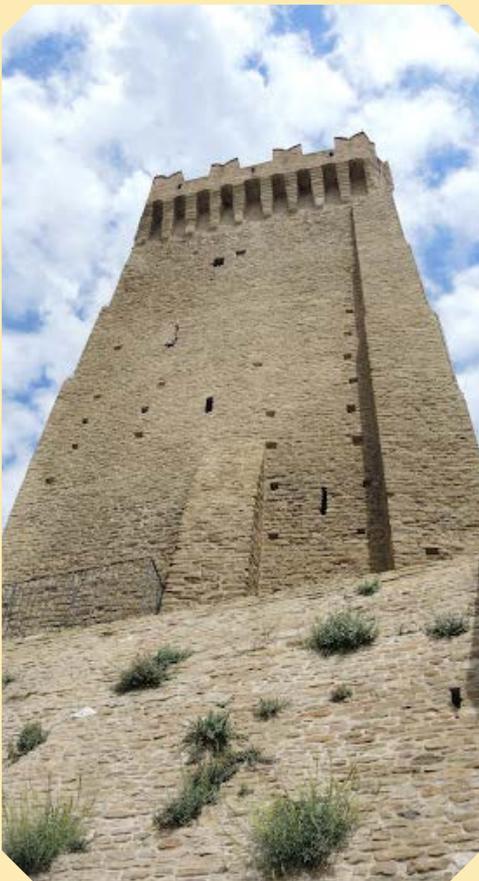


Se ci si trova in vacanza al mare, nei pomeriggi caldi e assolati è possibile trovare fresco e ristoro a poca distanza dalla costa in una delle tante località di campagna. Dalla statale, attraversando la Valle del Vomano verso il Gran Sasso si arriva a Montegualtieri, un piccolissimo borgo, tenuto vivo solo da pochi abitanti. Al centro del borgo, su uno sperone di roccia immerso nel verde della vegetazione circostante sventa una torre di avvistamento del tutto particolare. La torre di Montegualtieri sorge sulla sommità di un rilievo collinare lungo il fianco settentrionale della Valle del Vomano. Il poggi sporge con le caratteristiche di un promontorio, a 260 m s.l.m., su un'ansa del fiume, e accoglie questa rocca che è nota per la sua forma caratteristica che si eleva da una pianta triangolare, dominando il

La costruzione, dalla sua posizione strategica, scorge un ampio panorama che spazia dalla costa adriatica alla catena montuosa del Gran Sasso

piccolo borgo sottostante a pianta ovoidale. Questo fortilizio, insieme a Castelbasso, Castellalto e Morro d'Oro, era parte integrante della rete di comunicazioni ottiche per la difesa del territorio e garantiva un valido ed efficace sistema di controllo. Servì essenzialmente come postazione di avvistamento e di collegamento nel sistema difensivo. La torre di Montegualtieri, dalla sua posizione strategica, scorge un ampio panorama che spazia dalla costa adriatica alla catena montuosa del Gran Sasso. Lungo la vallata dominata dalla costruzione passavano la Salaria Caecilia e la strada che univa le città di Ascoli Piceno, Teramo e Penne, considerate tra le più vetuste e

importanti vie di comunicazione dell'Abruzzo. La torre, alta circa 18 m, si erige solida, snella e austera da una pianta triangolare. La scelta della base fu determinata dall'economizzare la realizzazione di una quarta parete, qualora si fosse adottata una più consueta pianta quadrangolare, considerando che era sufficiente, con soli tre lati, elevarsi per le funzioni di avvistamento utili al cammino di ronda da cui strategicamente si controllava il territorio. La forma triangolare fa di questa costruzione un esempio raro di torre. In tutto l'Abruzzo, con le stesse caratteristiche stilistiche se ne annovera soltanto un'altra a Bussi sul Tirino: la torre di Sutrium.



La muratura del manufatto è costituita da pietra di cava, arenaria locale, lavorata fino a ottenere la forma piatta di mattoni regolari. Gli stessi sono stati impiegati anche per realizzare la cortina muraria del recinto esterno nella quale si notano, tuttavia, inclusi alcuni rifacimenti di pietrisco irregolare e ciottoli. La fortificazione si allunga dal terrapieno consolidato dal muro contro terra a scarpa ed ha una parete rivolta verso il borgo, mentre uno spigolo e le altre due facce sono rivolte verso il corso del fiume Vomano e la vallata. Dalla base della torre, anch'essa scarpata, di cui ogni lato misura circa 10 metri, le falde rientranti s'interrompono a circa sei, sette metri di altezza.

La fortificazione si mostra semplice e rastremata verso l'alto. Le sue pareti sono aperte da un solo ingresso, a nord, cui si accede mediante una scala esterna. Sulle tre facce vi sono piccole finestre a bocca di lupo che misurano 20 x 80 cm e feritoie di 20 x 60 cm. La parte terminale si allarga con i piombatoi degli arcieri sormontati dal parapetto di protezione e ogni lato termina con quattro merli di gusto ghibellino a coda di rondine. Al termine della visita alla Torre di Montegualtieri si può mangiare in uno degli agriturismi più rinomati della provincia di Teramo che dista solo due km dalla Torre.

Nel ristoro agriturismo Capodacqua ci sono ambienti sobri ed eleganti dove gustare i migliori piatti della cucina teramana preparati con i prodotti coltivati in azienda. Nel loro laboratorio trasformano direttamente i prodotti agricoli in marmellate, verdure sott'olio, conserve e tanto altro. Tutta la lavorazione avviene con metodi naturali come bollitura, infusione in aceto, pastorizzazione e sterilizzazione. La struttura è immersa in un verde territorio denominato Valle delle Abbazie, compreso tra le vette del Gran Sasso e le spiagge dell'Adriatico, caratterizzato dalla millenaria presenza di numerose abbazie benedettine, borghi medievali e antichi sentieri.



CIRCOLO TENNIS S. LUCIA DI NOTARESCO ANCORA IN BELLA MOSTRA



I giovani atleti, attraverso questi piccoli passi, si avvicinano all'attività motoria in maniera gioiosa

L'11 e il 12 maggio scorso si è svolto il Torneo di Tennis, la 3^a tappa del Fit Junior Program individuale. Hanno partecipato: a Mosciano Sant'Angelo la categoria Orange, a Notaresco (S. Lucia) la categoria Super Orange, a Tortoreto la Categoria Green



e ancora a Mosciano la categoria Super Green. Un week-end di sport, di movimento e divertimento.

A Tortoreto la manifestazione si è svolta in una cornice splendida, grazie anche a una bellissima giornata di sole, con un pubblico strepitoso, dove gli appassionati sono stati felici di vedere giocare i bravi ragazzi di Notaresco. Si sono ammirati match impegnativi, con molta passione per il tennis, con racconti di emozioni e tanta voglia di vincere! Michelangelo Rannalli ha vinto due volte per 6-0, 6-3, cos' da arrivare in semifinale. Nonostante fossero tra le prime gare di questo tipo, l'atleta ha giocato molto bene.

Questa è un'esperienza capace di lasciare un segno, favorendo il rispetto e le regole che rendono i giovani partecipanti non solo tennisti, ma anche persone più consapevoli, con valori da coltivare per una crescita sana da ogni punto di vista. Attraverso questi piccoli passi ci si avvicina all'attività motoria in maniera gioiosa, facendo capire l'importanza di una vita sana.

A Notaresco si è visto un tennis di qualità, una sfida eccezionale.

Complimenti ai ragazzi.

ELEZIONI EUROPEE 8-9 GIUGNO 2024

ITALIA
CHE CONTA

PROTAGONISTI IN EUROPA



VALENTINA
CORNELI
CIRCOSCRIZIONE SUD



ITALIA
CHE CONTA
PROTAGONISTI IN EUROPA

Ho 38 anni e sono un avvocato specializzato in ambito civile, amministrativo e internazionale. Inoltre, sono una costituzionalista, e ho svolto ricerca in Italia e all'estero.

Ho già avuto l'onore di essere deputata, e nel mio mandato, tra le altre cose, sono stata relatrice della legge che ha introdotto la tutela dell'ambiente e degli animali in Costituzione, e sono stata rappresentante per l'Italia in Europa, occupandomi soprattutto di criminalità economica, terrorismo e immigrazione. Ora è arrivato il momento di mettere a disposizione le mie competenze in una congiuntura internazionale drammatica.

Non è questa l'Italia e l'Europa che i cittadini vogliono e io mi batterò per un futuro di pace, solidarietà e giustizia.

Mi candido per portare la vostra voce.

- 1) **NO** alla deriva bellicista che ci sta portando alla terza guerra mondiale, noi saremo costruttori di pace.
- 2) **NO** all'Europa dell'austerità e dei mercati, noi costruiremo l'Europa dei popoli e dei diritti.
- 3) **NO** all'Europa delle lobby e della corruzione, noi porteremo solo la voce dei cittadini e solo a loro risponderemo del nostro operato.

FAI UNA X SUL SIMBOLO E SCRIVI:

CORNELI

ATTENZIONE: Puoi esprimere fino a 3 preferenze: se ne esprimi **2** devi scegliere una donna e un uomo, se ne esprimi **3** devi scegliere due donne e un uomo oppure due uomini e una donna



Scannerizza il codice e seguimi sui social



STEFANO MASSIMI IMPREZIOSISCE IL PALMARES DELL'ATLETICA VOMANO



A Potenza, allo stadio intitolato al grande Donato Sabia situato a oltre 10.000 mt sul livello del mare, domenica 12 maggio sono andati in scena i Campionati assoluti dei mt 10.000 su pista. Nella gara più attesa della manifestazione, i mt 10.000 uomini, in un contesto di elevato contenuto agonistico il portacolori dell'Atletica Vomano Stefano Massimi conquista una prestigiosa medaglia di bronzo con il tempo di 29:18.88 e, ad appena 7", al quarto posto, si piazza il compagno di squadra Luca Ursano. La medaglia di Stefano Massimi al Campionato Italiano assoluto dei mt 10.000 su pista, per l'Atletica Vomano corrisponde al secondo podio stagionale in ambito assoluto a livello nazionale, dopo l'argento conquistato da Hajjaj El Jebli al Campionato Italiano di maratona svolto il 4 febbraio a Sabaudia, a cui si aggiunge il 7° posto in maglia Azzurra di Luca Ursano ai Mondiali di cross Universitari a Muscat Oman (Arabia) un prestigioso 4° posto nella classifica assoluta di Società alla finale Nazionale di cross svolto a Cassino il 10 marzo e i primi 5 posti della classifica dei mt 10.000 su pista nel raggruppamento Abruzzo, Marche e Umbria valevole per la 2° prova del Campionato Italiano Assoluto di corsa. "Il merito principale dei risultati che stiamo ottenendo è dei nostri atleti, noi dirigenti con tanti sacrifici e spesso nell'indifferenza di alcune istituzioni locali stiamo

Per l'atleta c'è stato il podio agli assoluti di Potenza. Al 4° posto il compagno di squadra Luca Ursano



cercando di sostenere questa attività di vertice in ambito nazionale potendo contare solo sul concreto sostegno al nostro

progetto di un amministratore regionale appassionato di sport" questo il commento del direttivo della Società.



TIPOGRAFIA ROSETANA



• OFFSET • DIGITALE • PACKAGING • GRAFICA

Via Brasile, 1/D - 64026, Roseto degli Abruzzi (TE)



Tel. 0858993113 - info@tipolitorosetana.it - www.tipolitorosetana.it



IL LIDO BEACH PARADISE DOVREBBE TROVARE UNA NUOVA VITA



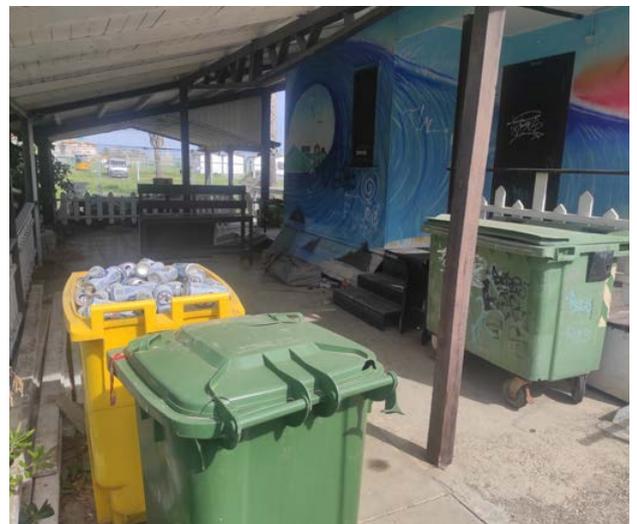
La nuova Amministrazione che verrà fuori dalle urne del prossimo giugno avrà dei compiti ben precisi e di vitale importanza da risolvere. In primis dovrà rilanciare il comparto del turismo che da un po' di tempo vivacchia. Ma non basta, ci vuole una buona iniezione di novità, quella che si sta attendendo da sempre. Si dovrà pensare ad un serio *restyling* della Pineta, che ha bisogno di cure approfondite. Si dovrà sistemare, per quanto possibile, il settore degli asfalti urbani, in cui gli ultimi interventi si sono avuti grazie al passaggio del Giro D'Italia. L'azione della nuova Amministrazione dovrà tenere conto di quei ritrovi per giovani oggi chiusi. In questa ottica rientra il Beach Paradise, una struttura che vide la luce nel lontano 2000 da delle idee di un gruppo di giovani che recuperarono

beach soccer, di volley, di basket, giochi al mare, mostre fotografiche, estemporanee di pittura e tante serate dedicate alla musica. La zona era sistemata e curata molto bene; c'era un chalet con un notevole spazio, dei tavoli dove gustare dei cocktail e ascoltare la musica. Furono dei giovani a volerlo, con l'appoggio di Di Pietrantonio, oggi avvocato di successo: "È veramente un peccato - dichiara l'avvocato - che una simile risorsa sia abbandonata e inutilizzata. Seppur io sia da tempo disimpegnato dalla gestione di tale struttura è ovvio che

È stato un chalet in cui si organizzavano tanti eventi, si gustavano ottimi cocktail e si ascoltava della bella musica

l'area Druda, dando un aspetto del tutto nuovo. Venne fuori una bellissima zona di intrattenimento, che trovò la soddisfazione anche di persone adulte, dove in estate si organizzavano eventi musicali, tornei di

il mio cuore è ancora lì, dove in venti anni, insieme a tanti amici, ho avuto l'onore di organizzare una infinità di eventi. Vederla oggi in condizioni di degrado è veramente un qualcosa che fa male, anche perché quel luogo stava divenendo uno dei posti più in auge del circondario". Trovandosi all'inizio della Pineta, vantava una posizione veramente strategica e con un po' di impegno si potrebbe ripartire con lo stesso entusiasmo di allora. "Ecco perché - continua Di Pietrantonio - la nuova Amministrazione dovrà essere capace di restituire ai giovani questo 'paradiso' pensato per un sano intrattenimento".



REVISIONI AUTO E MOTO

STOP & GO



**SERVIZIO A DOMICILIO
PRE-REVISIONE GRATUITA**

**SCERNE DI PINETO (TE) - VIA NAZIONALE
(presso PROGETTO AUTO)**

TEL: 085.9463173

STOPANDGO.REVISIONI@GMAIL.COM

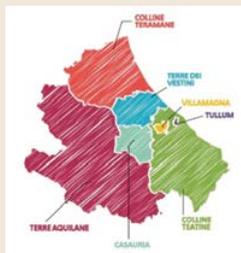
GIORGIO: 347.4330648 MARIO: 347.1497039

Cantine Aperte 2024

Alla scoperta del turismo del vino

Sabato 25 e domenica 26 maggio torna l'appuntamento con "Cantine Aperte", l'evento organizzato ogni anno dal Movimento turismo del vino, l'associazione di cantine italiane che promuove l'enoturismo. In Abruzzo saranno ben 52 le aziende partecipanti, distribuite in tutto il territorio regionale. Il 2024 è l'anno con il maggior numero di cantine che hanno deciso di aderire alla manifestazione. Anche quest'anno l'evento sarà all'insegna del bere bene, per sostenere il consumo responsabile e consapevole del vino, coniugando il piacere della degustazione ad attività storico-culturali e naturalistiche. **Tito Di Gregorio** (in arte Titowine), membro dell'associazione italiana sommelier olio e vino, amico della nostra testata, sarà presente presso la Cantina Cascina del Colle di Villamagna (Ch) dove per chi vorrà, potrà partecipare ad una degustazione verticale condotta da lui stesso, di annate storiche di Montepulciano D'Abruzzo. Per scoprire tutte le cantine partecipanti:

www.mtvabruzzo.it



Cascina Del Colle
Via Piana, 85/A - Villamagna (CH)
Tel. 0871301093 - info@lacascinadelcolle.it



Cantine Aperte



Degustazione
Verticale
Mammut

30€

Speciale Cantine Aperte
25 e 26 Maggio 2024

POSTI LIMITATI

Prenotazione obbligatoria al

351 6616334
0871 301 093
info@lacascinadelcolle.it



IL RISTORANTE MIGLIORE È
SEMPRE QUELLO DELLA NONNA!

"La Fattoria della Nonna"

per gustare eccellenti piatti della tipica
cucina Teramana.

Anche Chef Rubio è rimasto estasiato
dalle nostre mazzarelle, dagli spaghetti
con le pallottine e dai famosi arrostitini!

E allora... cosa aspettate per
venirci a trovare?!

"LA NOSTRA BRACE È ACCESA
DA OLTRE TRENT'ANNI"

Uscita A14 - Roseto degli Abruzzi
085 8090134

FATTORIA
della Nonna

uscita obbligatoria
A14 Roseto Degli Abruzzi





AMMINISTRATIVE: CORSA A DUE PER LA CARICA DI SINDACO



Alberto Dell'Orletta e Cleto Pallini in gara per la poltrona di primo cittadino di Pineto. Il "duello" finale ci sarà il 4 giugno, alle ore 21:00 presso il teatro del polifunzionale, organizzato dall'associazione commercianti

I punti salienti del programma elettorale del competitor Pallini prevedono una riorganizzazione della

macchina amministrativa, lo sviluppo turistico attraverso l'attuazione del piano quadro, un nuovo look per la pineta storica con l'illuminazione, azioni a favore della destagionalizzazione del turismo. I due candidati si sono confrontati direttamente davanti alle telecamere

dell'emittente televisiva SuperJ e successivamente nel dibattito, molto partecipato, organizzato dall'associazione ambientalista Pro-Vomano, moderato dal giornalista Umberto Braccili (nella foto), che si è svolto il 17 maggio scorso a Scerne nell'hotel Parco degli Ulivi. Campagna elettorale al rush finale con l'atteso "duello", che si terrà il 4 giugno prossimo, alle ore 21:00, nel teatro del polifunzionale, promosso dall'Associazione Commercianti e Artigiani Conferenti di Pineto. A moderare l'incontro sarà la giornalista Evelina Frisa.

Nel 2019 furono in quattro a correre per la carica di sindaco, con Robert Verrocchio che tagliò il traguardo per la seconda volta battendo Luca Di Pietrantonio, Filippo Da Fiume e Paolo Passamonti. Nelle prossime elezioni comunali dell'8 e 9 giugno saranno in due a contendersi la poltrona più ambita nel palazzo di città. L'avvocato Alberto Dell'Orletta, vice sindaco nella passata consiliatura, alla guida della lista "Siamo Pineto", espressione del centrosinistra unito con 16 candidati consiglieri che rappresentano: Partito Democratico, 5 Stelle, Alleanza Verdi e Sinistra, Azione. L'imprenditore Cleto Pallini, già coordinatore locale di Italia Viva e un passato di assessore nelle giunte di centrosinistra con i sindaci Monticelli e Verrocchio, promotore della lista civica "Pineto Riparte", alla quale hanno aderito esponenti di Forza Italia, Lega, Italia Viva, Fratelli d'Italia. Entrambi i candidati hanno presentato le rispettive liste con gli aspiranti consiglieri sabato 11 e domenica 12 maggio, riempiendo la piazza e via della Stazione, offrendo al numerosissimo pubblico intrattenimento musicale e rinfresco. Nel corposo e variegato programma dell'aspirante sindaco Dell'Orletta si evidenziano la realizzazione di nuovi poli per la sanità, per il sociale e la scuola, rigenerazioni urbane e uno sviluppo turistico sostenibile.



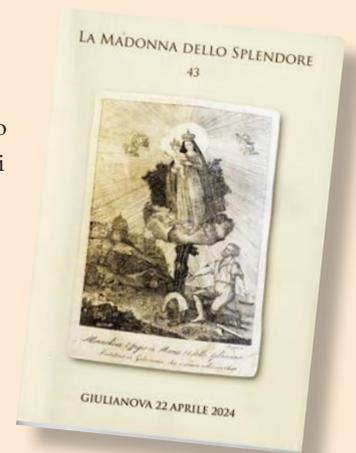


IL SEGRETO DELL'AMORE DI DANIELA ELENA LUCA

È un argomento sempre attuale, tuttavia parlare del più nobile dei sentimenti non è cosa facile. La storia ci dice che quando la lingua italiana prese corpo e si distaccò dal latino, dopo un rodaggio di secoli diede vita alla letteratura della nostra penisola. Una delle scuole più apprezzate fu quella fiorentina del Dolce Stil Novo che vide coinvolto anche il giovane Dante. Le poesie amorose erano alla base delle tematiche che si concretizzavano con le tenzoni. Daniela Elena Luca, che è anche collaboratrice della nostra testata, ha raccolto questi pensieri messi in versi, cadenzando anche il periodo della sua vita e della sua giornata con riflessioni di tema amoroso. Riporta l'autrice una frase di Khalil Gibran: "L'amore non dà nulla se non sé stesso, non coglie nulla se non da sé stesso. L'amore non possiede, né vorrebbe essere posseduto, poiché l'amore basta all'amore" Ivvi Editore, 2023, pp. 133, 14,90 €.

LA MADONNA DELLO SPLENDORE DI AUTORI VARI

Non parliamo di un libro vero e proprio, ma di una pubblicazione periodica di alto contenuto storico che approfondisce molti temi legati al nostro territorio. Le considerazioni maggiori riguardano Giulianova, i vari testi sono di ottima fattura e riguardano un po' tutto il teramano e anche l'Abruzzo intero. Interessanti, in questo numero, gli approfondimenti di Walter De Berardinis che si sofferma su "Erocole Montebello, un giuliese al confino: le vicissitudini di un antifascista per caso" e "Le pietre d'inciampo, valore storico e artistico nel tempo". Degno di nota pure l'intervento di Antonello Ciabattini con «Lo "statu de Apruczo" attraverso le relazioni e i rapporti tra il re Ferdinando I d'Aragona e la famiglia Acquaviva durante il periodo 1460-1480». Ci sono tanti altri saggi brevi da leggere per il valore che hanno sotto il profilo della ricerca storica. Editpress, Castellalto, aprile 2024, distribuzione gratuita.

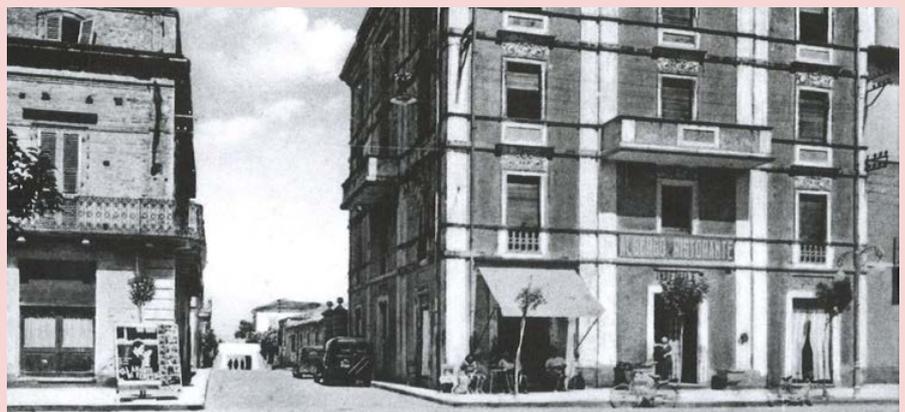


Come eravamo

Mario Giunco

La cartolina, della collezione di Luciano Di Giulio ed Emidio D'Ilario, rende prezioso il calendario "C'era una volta Roseto", edito nel 2024 dalla Tipografia Rosetana. Riproduce via Thaule-ro, con il sottopassaggio verso il mare e i due edifici posti all'imboccatura: la caserma dei carabinieri a sinistra e a destra l'albergo Imperiale, che occupa gran parte dell'immagine. Sarebbe difficile stabilire la data della foto, senza altri elementi, se non soccorresse il manifesto, affisso sul tabellone all'angolo della strada. È la pubblicità del film "Gli amanti di Venezia", diretto da Martin Gabel e interpretato da Robert Cummings, Susan Hayward, Agnes Moorehead, Joan Loring, tratto dal racconto "Il carteggio Aspern" di Henry James. Uscì in Italia alla fine del 1947. La pellicola, dalle atmosfere cupe e misteriose, ebbe i suoi estimatori e un buon successo. Al cinema "Modernissimo" di Roseto, precedente al

"GLI AMANTI DI VENEZIA": UN FILM E UNA IMMAGINE DELLA ROSETO DEL PASSATO



Un angolo di Roseto senza tempo trova il suo riferimento cronologico attraverso una locandina

"Supercinema", le proiezioni avvenivano nel giro di un anno o poco più, rispetto alla prima nazionale. Quindi la foto può essere datata 1948 o 1949. È utile per conoscere i gusti del pubblico dell'epoca,

tutt'altro che sprovveduto o poco informato. Fa rimpiangere amaramente la perdita decennale – dopo oltre un secolo – di un cinema, inteso come riferimento storico, sociale e culturale della città.



ALESSANDRO FANTINI, PRIMO ABRUZZESE IN ROSA



Il campione ritiene importante la stagione 1961, che inizia con buoni auspici: un terzo posto nella Milano-Torino e un quarto a Zurigo, nel Giro dei Quattro Cantoni. Poi la tragedia

Il 1960 non era stato molto fortunato per Alessandro Fantini (Fossacesia, 1 gennaio 1932 – Treviri, 5 maggio 1961): un secondo posto in una tappa del Giro d'Italia, l'unica vittoria nella Milano-Vignola, alla media oraria di 42 chilometri, un record. Per gli amici era Sandrino, per i cronisti sportivi il "folletto". La sua immagine, insieme a quella dei grandi – Rik Van Looy, Jean e Louison Bobet, Charly Gaul, Jacques Anquetil, Fausto Coppi, Gino Bartali, Aldo Moser – era già riprodotta all'interno delle biglie di plastica trasparente, con cui i ragazzi si sfidavano in improbabili circuiti costruiti sulla spiaggia, con la sabbia indurita. Sandrino riponeva molte speranze nel nuovo anno. Non poteva "tradire" i tifosi e gli abruzzesi che stravedevano per



lui. Conosceva bene la vita del gregario. Non dimenticava i sacrifici affrontati per emergere, da quando, nel 1948, aveva cominciato a correre con la maglia del gruppo sportivo Enal del suo paese natale. Apparteneva alla generazione di giovani, che, negli anni del nascente boom economico, vedevano nel ciclismo una sorta di riscatto sociale. Di quella gioventù aveva mostrato attese, ambizioni, angosce, Giovanni Testori nello splendido racconto "Il dio di Roserio" (1954). Prima di Vito Taccone – il "camoscio d'Abruzzo", che esordisce proprio nel 1961 – Fantini rappresenta l'identità sportiva della regione. Mentre Taccone

incarna l'abruzzese estroverso, guascone, abituato a vincere di potenza e "prepotenza", abilissimo a sfruttare i mezzi di comunicazione di massa, in particolare la televisione, Fantini è l'uomo del mare, lo "sprinter" astuto, che sferra il "rush" finale. La sua vita trascorre in un attimo, lega-

ta a numerose vittorie e a episodi che ne fanno, prima che un atleta a tutto tondo, un uomo sincero e leale. Nel 1955, appena diventato professionista con la maglia dell'Atala-Lygie, vince due tappe del Giro d'Italia (Sanremo- Acqui Terme e Lido di Jesolo-Trieste). Il 26 maggio la corsa arriva in Abruzzo (tappa Napoli-Scanno). Sandrino affronta con il gruppo di testa la salita di Roccaraso; ma ordini di scuderia gli impongono di attendere il capitano della squadra, in crisi. All'arrivo, la folla inferocita contesta il direttore sportivo. Il ciclista interviene a calmare i tifosi. Il 1956 segna la sua definitiva consacrazione. Ottavo al

Giro della Svizzera Romanda, indossa la maglia rosa al Giro d'Italia, che mantiene per nove tappe, dal 22 al 31 maggio. Il 24 maggio si presenta in rosa – primo abruzzese – allo Stadio Adriatico di Pescara (tappa Rimini-Pescara). Nella diciottesima frazione (Merano-Passo Bondone), che si

svolge in condizioni meteorologiche proibitive, è secondo, dietro al mitico Charly Gaul, che vincerà la corsa. Fantini sarà sesto. Nello stesso anno si aggiudica una tappa al Tour de France (Lorient-Angers) ed è convocato in Nazionale per il campionato del mondo di Copenhagen. Ma i successi stentano a venire, nonostante l'impegno. Ecco perché ritiene importante la sta-

gione 1961, che inizia con buoni auspici: un terzo posto nella Milano-Torino e un quarto a Zurigo, nel Giro dei Quattro Cantoni. Vince anche la tappa Monaco-Kellmuenz nel Giro di Germania. Il 3 maggio, disputando la volata della tappa Landau-Treviri, cade sul traguardo, riportando la doppia frattura della base cranica. Il suo cuore si ferma due giorni dopo. Da allora gli abitanti di Fossacesia conservano, fra le cose più care, la foto dell'abbazia di San Giovanni in Venere e quella dello sfortunato campione, alla cui memoria è stato eretto un monumento nel 2021, quando le sue ceneri sono state restituite alla città.



ROSETO CONTINUA I PLAYOFF COL PIEDE GIUSTO



La Pallacanestro Roseto continua nel migliore di modi i playoff, portandosi 2-0 nella serie di semifinale contro il Fabriano. Dopo aver rotto la maledizione che durava da 2 stagioni, con le ultime 4 partite disputate al PalaMaggetti – le 2 di finale contro Rimini nel 2022 e le 2 di semifinale contro Fabriano nel 2023 – tutte perse, vincendo la serie dei quarti di finale contro Sant’Antimo, il Roseto ha pure sfatato il tabù Fabriano fra le mura amiche, visto che lo scorso campionato la serie era iniziata 0-2 con due vittorie dei marchigiani al PalaMaggetti. Stavolta invece l’aria è cambiata con il Roseto capace di imporsi, soffrendo, in gara 1 per 87-83 – con Fabriano che ha avuto anche la palla della possibile vittoria – per poi imporsi invece nettamente per 80-59 in gara 2. Adesso c’è gara 3 nelle Marche e Roseto punterà a chiuderla, altrimenti si andrà a gara 4 sempre in trasferta, mentre

l’eventuale “bella” (gara 5) sarà disputata a Roseto. In mezzo alle due vittorie, purtroppo un grande dolore per la squadra di coach Franco Gramenzi, rappresentato dall’infortunio di Andrea Petracca in gara 1, il 19 maggio 2024. È stato un momento drammatico, perché ai volti preoccupati dei rosetani si sono aggiunti quelli dei fabrianesi, visto che esattamente un anno prima – il 19 maggio 2023 – giocando con la maglia del Fabriano, in gara 3 della semifinale playoff contro il Roseto – Petracca si era infortunato gravemente al ginocchio destro, operandosi, sottoponendo-

Fabriano sotto 2-0, dopo l’avvio della serie di semifinale in casa

si a riabilitazione e venendo ingaggiato proprio dal Roseto lo scorso fine mese di gennaio. (Foto di Mimmo Cusano)





DUE SEMIFINALI PER UNA **STAGIONE STORICA**



I Le Panthers hanno raggiunto il penultimo atto sia in Coppa Italia sia nei Playoff

Le Panthers Roseto hanno concluso la stagione 2023/2024, uscendo 2-0 nella semifinale playoff contro l'Alpo Villafranca di Verona. Si tratta del miglior risultato di sempre nella storia della pallacanestro rosetana, vecchia di 103 anni. Un alloro che fa il paio con la semifinale di Coppa Italia conquistata nella Final Eight di Roseto degli Abruzzi lo scorso mese di marzo. Dunque un'annata sportiva eccezionale per il sodalizio rosetano, che ha saputo rilanciare dopo l'inopinata retrocessione sul campo patita nella sta-

gione 2022/2023, con sole 4 vittorie in 26 partite. Ha dunque funzionato la fusione di interessi e competenze fra l'anima rosetana della società (Pigliacampo, Del Governatore, Zeppillo, Renzetti e Zitti) che ha gestito la quotidianità e la comunicazione e quella bolognese (Pasini e Corbelli) che ha invece costruito la squadra e si è occupata di questioni tecniche. Ripartire da zero, nell'estate del 2023, non era affatto facile, vista la retrocessione. Invece il grande cuore della società ha trovato ampia accoglienza nel calore di un pubblico che non

ha pari in Serie A2 e che ha sostenuto le ragazze in una cavalcata tanto convincente quanto inaspettata, dopo il tonfo del campionato precedente. La squadra allenata da coach Massimo Padovano è stata a lungo capolista solitaria, ottenendo la qualificazione alla Final Eight di Coppa Italia e ai Playoff, appuntamenti nei quali ha poi lavorato coach Mara Buzzanca – subentrata per questioni societarie, non riconducibili ai risultati – superando in entrambi i casi i quarti di finale, sempre eliminando la compagne sarda di Selargius.



ELEZIONI AMMINISTRATIVE 8-9 GIUGNO 2024

GIUSEPPE CANTORO

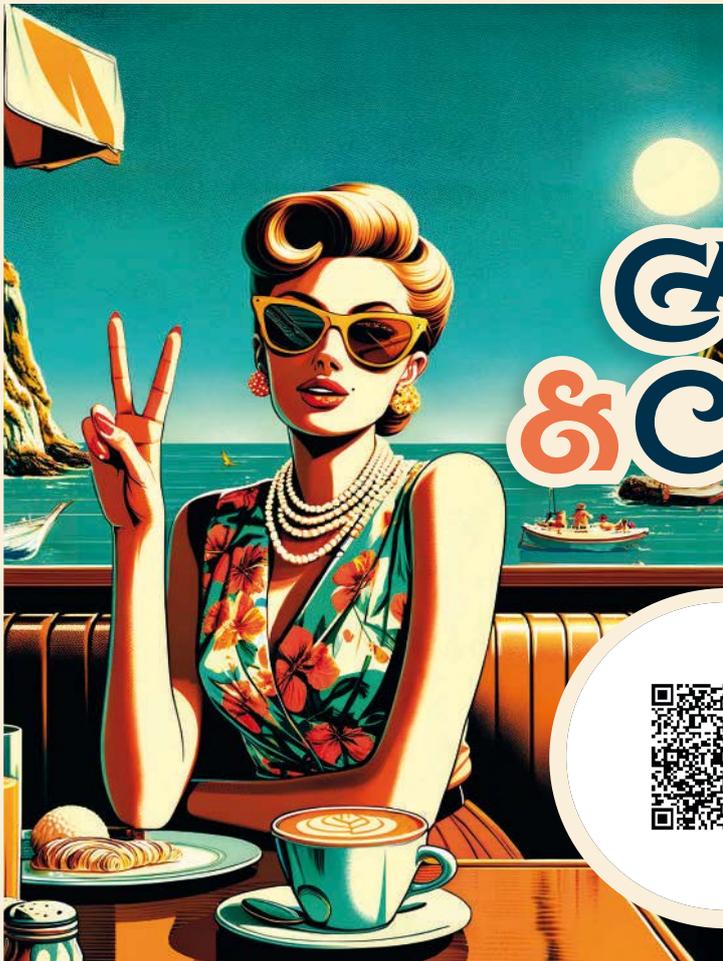
DETTO GIUSEPPE
CONSIGLIERE COMUNALE
PER ALBERTO DELL'ORLETTA SINDACO



ZONA POLVEROSA USCITA DELL'AUTOSTRADA

Ci sono dei luoghi che sono più visibili di altri e non per scelta, ma per collocazione. Se dovessimo far vedere di primo acchito un paesaggio suggestivo da mostrare a chi entra per la prima volta nel territorio rosetano, gli spalancheremmo la visione del belvedere di Montepagano che lascia d'incanto tutti quelli che ne ammirano la sconfinata bellezza. Oppure porteremmo il visitatore sulle colline che si affacciano sul mare della Riserva del Borsacchio. Invece, sovente come primo impatto di chi viene da noi c'è l'uscita dell'autostrada. Molte sono le automobili private dei turisti che arrivano dalle nostre parti e l'uscita della A 14 è molto gettonata. Ebbene, il villeggiante che giunge da quella parte, si ritrova un ambiente polveroso, sempre con quella patina di fanghiglia e con un appeal pari a zero. La zona dove insiste un noto ristorante è sempre pieno di Tir e per accedere al campo sportivo di Santa Lucia, dove giocano molte società provenienti da altri Comuni, bisogna passare sulla

strada imbrecciata. I proprietari dello stesso ristorante da anni sono disponibili ad asfaltare tutto il piazzale, ma le lungaggini burocratiche tra i vari Enti, l'Anas e la Società Autostrade impediscono che il problema della polvere e del poco decoro venga risolto. L'area, se fosse tutta asfaltata e ripulita, cambierebbe la sua immagine a beneficio del visitatore.



TUTTA L'ESTATE
CHE VUOI



GAPPUCCIO & CORNETTO?



**SCARICA
IL BUONO OMAGGIO
E PROVA LA NOSTRA
COLAZIONE!**

dove?

ROSETO DEGLI ABRUZZI
@PARCO CENTOLA

Dove viene distribuito

Riportiamo l'elenco dei principali punti di distribuzione:

- ROSETO DEGLI ABRUZZI

EDICOLE (TUTTE)
BAR COFFE TIME
BAR OLIMPIA
BAR AGIP
RISTORANTE AL VIGNETO
BAR ROSCIOLI
PANIFICIO DI MARZIO
FARMACIA CHICCO
PANIFICIO FORTI
ELETTROFORNITURE D'ELPIDIO
PIZZERIA ARENA 4 PALME
FARMACIA CANDELORI
FARMACIA DI BONAVENTURA
PASTICCERIA MAZZOCCHETTI
BAR AL COMUNALE
BAR DELLE ROSE
ITALNOVA
COPYLANDIA
CASSIOPEA
PANIFICIO FERRETTI
PIZZERIA HERCULES
TARQUINI ALIMENTARI
BAR STOP & GO
PUB VICTORY
TABACCHERIA PINCELLI
- MONTEPAGANO:
TABACCAIO
FARMACIA
RIST. IL GROTTINO
MUSEO DELLA CULTURA
RIST. CORTE ANTICA
- CAMPO A MARE:
BAR D'EUSTACCHIO
FARMACIA MANNELLA

FIORISTA NERI
PANIFICIO D'IGNAZIO
BAR JHONNY
- VOLTARROSTO:
BAR 2000 GIOIETTA
BAR ANGEL DEVIL
TIPOGRAFIA ROSETANA
- SAN GIOVANNI:
BAR SAN GIOVANNI
CARTOLOTTO
BAR DISTRIBUTORE GAS
RIST. CAFFE' DELLA NONNA
LOZZI
MG SALUMI E FORMAGGI
- SANTA LUCIA:
AGRIFERT
- MORRO D'ORO/PAGLIARE:
BAR FRECCIA
BAR FAMILY
LA BOTTEGA DELLA REGINETTA
OTTICA D'ASCENZO
ELIS CAFE'
SUPERMERCATO SI
SEDE PROLOCO
BAR DELL'ARCO
ALIMENTARE PIAZZA MUNICIPIO
- COLOGNA PAESE:
FARMACIA
RIST. TIJELLE ALLA BRACE
BARBIERE
ALIMENTARI GIAMMARTINO
- COLOGNA SPIAGGIA:
BAR CENTRALE
CARTOLIBRERIA LELJ
TABACCHERIA CONAD

Koinè
CULTURALE

PASTICCERIA MARCHIONNE
PASTA ALL'UOVO ANTONELLA

- NOTARESCO:

BAR DE GREGORIS
BAR LELE

- ATRI:

CAFFE' RENE'

BAR JOLLY

- PINETO:

CAFFEMANIA
EDICOLA VILLA ARDENTE
BAR TROPICAL

BAR MOOD

CAFE' DE PARIS

BAR CENTRALE BAR MARY

EDICOLA CENTRO

SPUERMARKET ERASMI

NEW BAR

BAR BORG ROSSO

- SCERNE:

NARDI ABBIGLIAMENTO

BAR AL SEMAFORO

- CASTELNUOVO:

BAR TABACCHERIA N. II

EDEN BAR

BAR ROSCIOLI

PASTICCERIA DOLCI TENTAZIONI

Koinè è disponibile anche in versione digitale, in PDF, su www.williamdimarco.it, pagina FB oppure richiedendolo su whatsapp al numero 3516417120

EDITORE:

Cerchi Concentrici Promotor

DIRETTORE: William Di Marco

CONDIRETTORE: Federico Centola (3396979947)

COORDINATORE DI REDAZIONE: Riccardo Innamorati

FOTOGRAFO DI REDAZIONE:

Elio D'Ascenzo (3338064088)

FOTO: Antonio Tommarelli, Angelo Stama, Enzo Piscella

IMPAGINAZIONE E GRAFICA: Federico Serafini

STAMPA: Tipografia Rosetana

RACCOLTA PUBBLICITARIA:

Gabriella Felicione (3392397284)

Giancarlo Di Sabatino (3282940442)

Riccardo Innamorati (3929975776)

REDAZIONE: Tiziano Abbondanza, Ludovica Addarii, Carlo Anello, Federica Cerasi, Marco D'Agostino, Cosimo Daidone, Sara De Santis, Samuele Di Diadoro, Annunzio D'Ignazio, Manuel Di Mattia, Ugo Di Paolo, Francesco Ettore, Roberto Fossemò, Alessandro Fuschi, Eleonora Gialluca, Mario Giunco, Francesco Guerrieri, Alessia Iaconi, Alessio Iavarone, Sofia Lenzu, Daniela Elena Luca, Luca Maggitti, Arianna Mazzitti, Andrea Narcisi, Gabriele Nardi, Franco Pace, Silvio Pacioni, Chiara Ranalli, Federica Recchia, Sara Rocchegiani, Cristina Sendecka, Federico Serafini, Sara Sorgentone, Sabrina Venerato.

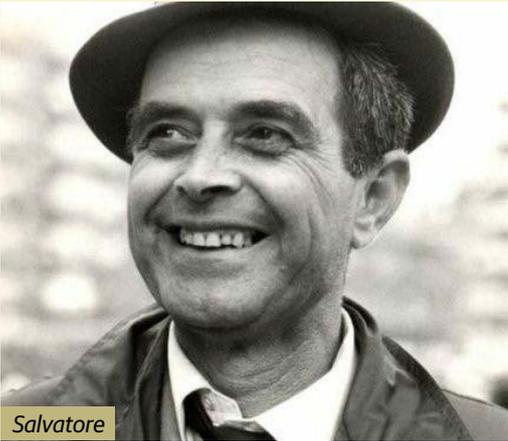
Koinè (supplemento di Chorus, reg. Tribunale di Teramo n° 641 del 30-12-2010) - Anno 111 n° 32 - koineculturale@gmail.com

ELIODASCENZO STUDIO

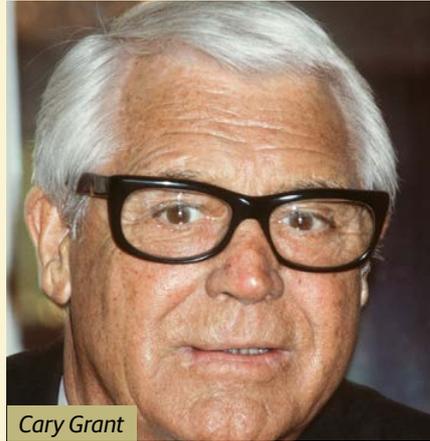
eliodascenzostudio@gmail.com - 3338064088

Ancora tra **NOI**

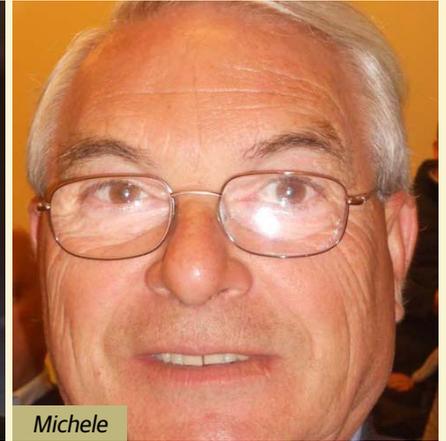
Separati dalla **NASCITA**



Salvatore



Cary Grant



Michele

Com' **ERA**, com' **È**...



Come **ERAVAMO**...



Bimbi in maschera



Roseto in bianco e nero



Vigili atriani



Passione calcio

Happy

Birthday



Gianpaolo
15 maggio



Fabrizio
17 Maggio



Marcellino
18 maggio



Francesca
18 maggio



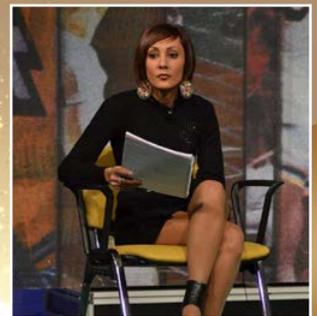
Daniela
21 maggio



Paolo
21 maggio



Ferdinando
22 maggio



Roberta
24 maggio



Antonio
25 maggio



Domenico
26 maggio



Massimiliano
26 maggio



Antonio
26 maggio



Giovanni
27 maggio



Antonio
28 maggio



Bruno
28 maggio



Francesco
28 maggio

Casa Funeraria

Ottavio **MAMBELLA**

Onoranze Funebri



LUIGI RUGGIERI

Ci differenziamo da sempre per
professionalità e sensibilità.



Senza costi aggiuntivi

Contrada Molino S. Antimo, 7 - 64026 **Roseto degli Abruzzi (TE)**

Tel. 085 89 33 295 - 330 314 592



Royal Gold

**COMPRO
ORO**

Più valore al tuo Oro



**ACQUISTIAMO ORO E ARGENTO USATO
PAGANDOLO SUBITO IN CONTANTI
ALLE MIGLIORI QUOTAZIONI DEL MERCATO**

VALUTAZIONI GRATUITE

Via Nazionale, 561 (P.zza Ungheria) - ROSETO - Tel. 085 8673435

Via F. Turati, 11 (Staz. Ferroviaria) - GIULIANOVA - Tel. 085 8028564

www.bancometallipreziosi.com